

Prova A63

Tecnologie musicali

Domande a risposta aperta

Quesito 1 - Il candidato progetti un modulo didattico destinato al secondo biennio del liceo musicale dedicato al concetto di elaborazione audio nel dominio del tempo o della frequenza.

Dovranno essere fornite esemplificazioni delle due modalità di elaborazione e dei loro pregi e difetti in modo che gli studenti capiscano quali tipi di elaborazione si eseguono principalmente nell'una o nell'altra modalità e secondo quali criteri si sceglie l'una o l'altra, quando è possibile operare in entrambe distinguendo anche fra esecuzione in tempo differito o in tempo reale.

Il candidato indichi:

- quali competenze lo studente deve avere già acquisito per comprendere la trattazione;
- gli argomenti specifici che ritiene opportuno sviluppare dettagliandone i contenuti;
- i software che ritiene opportuno utilizzare per esemplificare la trattazione;
- le competenze minime che l'alunno deve conseguire.

Quesito 2 - La chiocciola e l'organo del Corti in essa contenuto determinano alcuni aspetti basilari della struttura della nostra musica (es: estensione in frequenza, suddivisione in ottave, percezione degli intervalli, etc).

Il candidato progetti un modulo didattico destinato al primo biennio del liceo musicale in cui si delinei il percorso dell'onda sonora e le sue trasformazioni da fenomeno fisico a dato percettivo soffermandosi, in particolare, sulla funzione della chiocciola, mostrando anche come quest'ultima non sia un mero organo di traduzione, ma influenzi pesantemente la struttura della nostra musica.

Il candidato indichi:

- quali competenze lo studente deve avere già acquisito per comprendere la trattazione;
- gli argomenti specifici che ritiene opportuno sviluppare dettagliandone i contenuti;
- le competenze minime che l'alunno deve conseguire.

Quesito 3 - La registrazione stereofonica può essere effettuata con diverse modalità che generano da due a quattro canali di audio.

Il candidato progetti un modulo didattico destinato al primo biennio del liceo musicale il cui obiettivo sia quello di mettere lo studente in grado di progettare e realizzare una registrazione stereofonica, scegliendo una delle modalità canoniche.

Il candidato indichi:

- quali competenze lo studente deve avere già acquisito per comprendere la trattazione;
- gli argomenti specifici che ritiene opportuno sviluppare dettagliandone i contenuti;
- le competenze minime che l'alunno deve conseguire.

Quesito 4 - Il candidato delinei un percorso didattico che guidi una classe di quarto anno dal vibrato alla modulazione di frequenza nella sua forma più semplice (una portante, una modulante) con relativi parametri di controllo, chiarendo come questi ultimi determinino lo spettro del suono generato e possano essere utilizzati anche per la creazione di spettri dinamici.

Il candidato indichi:

- quali competenze lo studente deve avere già acquisito per comprendere la trattazione;
- gli argomenti specifici che ritiene opportuno sviluppare dettagliandone i contenuti;

- i software che ritiene opportuno utilizzare per esemplificare la trattazione;
- le competenze minime che l'alunno deve conseguire.

Quesito 5 - L'MP3 (MP1 layer 1, 2, 3) è attualmente il principale codec per la distribuzione della musica in rete. Di conseguenza è importante che l'utilizzatore professionale ne conosca il funzionamento e ne padroneggi i parametri di controllo.

Il candidato progetti un modulo didattico destinato al liceo musicale il cui obiettivo sia quello di rendere lo studente:

1. consapevole dei pregi e difetti del codec e del suo effetto sull'audio;
2. in grado di controllare il livello di compressione, la modalità di applicazione (costante/variabile) e il trattamento dello stereo.

Il candidato indichi:

- la collocazione di questo modulo nell'ambito della programmazione curriculare del liceo musicale individuando quali competenze lo studente deve avere già acquisito per comprendere la trattazione;
- gli argomenti specifici che ritiene opportuno sviluppare dettagliandone i contenuti;
- i software che ritiene opportuno utilizzare per esemplificare la trattazione;
- le competenze minime che l'alunno deve conseguire.

Quesito 6 - La musica, nella sua storia, ha svolto spesso la funzione di mediazione culturale, a volte nel segno dell'integrazione e altre volte con intenti di colonizzazione.

Il candidato mostri esempi di generi e composizioni sia di musica "accademica" che popolare, che integrino materiali sonori di diverse culture al fine di guidare gli allievi di una classe di secondo biennio, comprendente anche studenti di origine non europea, nella progettazione di una composizione o di una installazione che utilizzi materiali sonori e visuali di varie ascendenze culturali.

Il candidato indichi:

- le varie fasi in cui si articola il progetto;
- le composizioni o generi musicali che intende citare;
- gli argomenti specifici che ritiene opportuno sviluppare dettagliandone i contenuti;
- i software che ritiene opportuno utilizzare per realizzare il progetto;
- il livello di partecipazione minimo che l'alunno deve esibire;

Domande a risposta multipla - DE

Quesito 7 Domanda A - Lesen Sie den folgenden Text und beantworten Sie ausschließlich auf der Grundlage des Textes die folgende Frage, indem Sie die richtige Antwort ankreuzen. Nur eine Antwort ist korrekt.

Deutschland ist multikulturell geworden

Bis heute redet man sehr viel über die Probleme von Einwanderung und Integration, aber zu wenig über den Reichtum, die Schätze und die Erfahrung, die Deutschland dabei gewinnt. „Der Islam gehört zu Deutschland“, sagt der Bundespräsident, aber viele Leute wollen das immer noch nicht glauben, so wie die Politik jahrzehntelang nicht glauben wollte, dass Deutschland ein Einwanderungsland geworden war. Deshalb gab es auch keine Einwanderungspolitik.

Mehr als zweieinhalb Millionen Türken bewarben sich zwischen 1961 und 1973 auf der Basis des Anwerbeabkommens um eine Arbeitserlaubnis; jeder vierte erhielt sie. Sie sollten hier zwei, drei, vier Jahre arbeiten, sparen, und wieder nach Hause gehen; so sahen es die Deutschen, so sahen es die Türken. Aber es kam alles anders. Die Türken arbeiteten, sie sparten, sie kauften sich ein Auto, sie arbeiteten weiter, sie sparten noch mehr, nicht wenige kauften sich sogar ein Häuschen - in Deutschland. „Wir riefen Arbeitskräfte und es kamen Menschen.“ Diese sieben Wörter des Schriftstellers Max Frisch beschreiben alle Probleme der